



DELIBERAZIONE N° 661

SEDUTA DEL - 7 GIU. 2013

DIPARTIMENTO

OGGETTO L. 15/12/1999 n. 482 Anno 2013 - Circolare DAR 0007042 P - 4.2.15.6 del 07/03/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali - Parere della regione Basilicata circa i progetti presentati dal Comune Capofila San Paolo Albanese.

Relatore ASSESSORE DIPTO FORMAZIONE,
LAVORO CULTURA E SPORT

La Giunta, riunitasi il giorno - 7 GIU. 2013 alle ore 10,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Maurizio Marcello PITTELLA Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto FALOTICO Componente	X	
6.	Attilio MARTORANO Componente	X	
7.			

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☐ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☒ per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. L.vo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998;

VISTE le DD.GG.RR. n. 1148 del 23 maggio 2005 e 1380 del 5 luglio 2005;

VISTA la D.G.R. 2017 del 05 ottobre 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 16/03/2013 che ha modificato le deliberazioni n. 1148/2005 e n. 1380/2005 nonché la deliberazione n. 217/2005;

VISTA la L. R. n. 40 del 03/11/1998 "Norme per la promozione e la Tutela delle Comunità Arbëreschë in Basilicata";

VISTA la Legge 15 dicembre 1999 n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

VISTI in particolare, gli artt. 5, 9 e 15 della citata legge 482/99, laddove si stabilisce, tra l'altro, che:

- Le spese sostenute dagli enti locali sono poste a carico del bilancio statale;
- L'iscrizione nei bilanci degli enti locali delle previsioni di spesa è subordinata alla ripartizione delle risorse tra gli enti locali interessati, da effettuare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- L'erogazione delle somme ripartite avviene su rendicontazione di spesa presentata dall'ente locale competente, con indicazione dei motivi dell'intervento e delle giustificazioni circa la congruità della spesa;

VISTA la circolare DAR 0007042 P-4.2.15.6 del 07/03/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il turismo e lo sport, Ufficio III, Via della Stamperia, n. 8, Roma, avente ad oggetto: "Legge 15 dicembre 1999, n. 482 (norme di tutela delle minoranze linguistiche e storiche) - Finanziamento dei progetti relativi ai fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della legge e delle disposizioni contenute nel regolamento di attuazione della legge, emanato con D.P.R. 02/05/2001 n. 345 – fondi 2013", con la quale si forniscono le linee guida per la predisposizione dei progetti presentati dalle amministrazioni territoriali e locali per i fondi 2013;

VISTI in particolare, il D.P.R. n. 345/2001, modificato dal D.P.R. n. 60/2003 e il D.P.C.M. 19 luglio 2011, pubblicato in G.U. n. 253 del 29 ottobre 2011, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della L. 482/99, per il triennio 2011-2013;

VISTO il D.P.C.M. 14 dicembre 2012 recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2013" che fissa lo stanziamento iniziale in euro 1.887.160,00 che per effetto degli accantonamenti effettuati dalla PCM in previsione di variazione di bilancio, l'importo è stato successivamente ridotto ad euro 1.660,374,00;

RICHIAMATA la nota prot. N. 66189/74AE del 11/04/2013, con la quale l'Ufficio Cultura ha inviato ai Comuni interessati di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino A. e San Paolo A. la circolare DAR 0007042 P-4.2.15.6 del 07/03/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente le linee guida per la predisposizione dei progetti, – Fondi Anno 2013 – di cui alla citata legge 482/99;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 25/03/2010 prot. N. 1175 dai Comuni di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino A. e San Paolo A., finalizzata a organizzare e gestire, in forma consorziata, i servizi relativi a sportelli linguistici, musei, biblioteche e attività di promozione turistica per i fondi di cui alla L. 482/99 e L.R. 40/98;

PRESO ATTO dei progetti, di seguito precisati, proposti da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune di San Paolo Albanese individuato quale ente capofila dell' aggregazione composta dai Comuni di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino A. e San Paolo A. e trasmessi con nota, prot. N. 1536 del 26/04/2013 pervenuta al Dipartimento Formazione Cultura e Sport in data 30/04/2013, prot. N. 775997/74AE:

- Sezione 2.A Ambito di intervento – SPORTELLO LINGUISTICO, in forma associata, per l'importo di €. 154.440,00;
- Sezione 2.D Ambito di intervento – ATTIVITA' CULTURALI, per l'importo di €. 30.030,00;

VISTA la documentazione progettuale prodotta da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune di San Paolo A., individuato quale ente capofila dell' aggregazione composta dai Comuni sopracitati per l'ammissione ai contributi ai sensi della legge 482/99 nonché i termini di scadenza per la presentazione delle relative istanze;

VISTO l'esito istruttorio della citata richiesta - relativa ai progetti (Allegato 1) – da cui emerge che sono ritenuti oggetto di finanziamento statale per un importo complessivo di € 184.470,00 di cui € 154.440,00 relativo alla Sezione 2.A Ambito di intervento – SPORTELLO LINGUISTICO, ed € 30.030,00 Sezione 2.D Ambito di intervento – ATTIVITA' CULTURALI;

CONSIDERATO che, nella fattispecie, per la realizzazione dei citati progetti candidati non sono previsti oneri finanziari a carico della Regione Basilicata;

RITENUTO pertanto, di dover esprimere il parere favorevole della Regione Basilicata per i progetti sopracitati;

VISTA la L. R. 21 dicembre 2012, n. 35 "Disposizione per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013",

VISTA la L. R. 21 dicembre 2012, n. 36 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";

VISTA la D.G.R. n. 1 del 15 gennaio 2013 – Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle Spese del “Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013-2015”;

Tutto ciò premesso;

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Cultura, Sport
Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

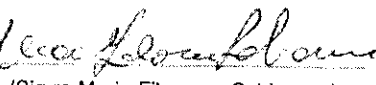
Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano ed approvano integralmente

1. Di esprimere il parere favorevole della Regione Basilicata relativo ai progetti presentati dall'aggregazione territoriale facente capo al Comune di San Paolo A. individuato quale ente capofila dell'aggregazione composta dai Comuni di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino A. e San Paolo A., per l'anno 2013, ai sensi della legge 482/99 (All.1) che unito al presente atto ne diventa parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto che i progetti suddetti non prevedono oneri finanziari a carico della Regione Basilicata.
3. Di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali il turismo e lo sport, Ufficio III, Via della Stamperia, n. 8, Roma – per i relativi pareri di competenza – copia della presente deliberazione.
4. Di incaricare il dirigente dell'Ufficio Cultura per gli adempimenti inerenti e conseguenti.

L'ISTRUTTORE


(Dott. Rocco CONTE)

IL RESPONSABILE P.O.


(Sig.ra Maria Filomena Schiavone)

IL DIRIGENTE


(Dott. Giovanni ROBERTELLA)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



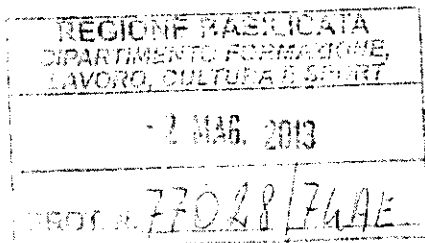
Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARI E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

AREA CONTABILE – AMMINISTRATIVA

Prot n. 1056



Spett.le
REGIONE BASILICATA
Dipartimento Formazione
Lavoro-Cultura-Sport
Ufficio Politiche Cultur. e Giov.
Viale della Regione Basilicata, 12
85100 – POTENZA

Raccomandata A.R.

Oggetto: Trasmissione Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 23/04/2012 di approvazione dei progetti anno 2013 di cui alla Legge 15 dicembre 1999, n. 482.

In allegato alla presente si trasmette copia della Delibera di Giunta Comunale, indicata in oggetto, nella quale sono stati approvati i seguenti progetti:

- Sezione 2.A Ambito di intervento – **SPORTELLLO LINGUISTICO**, in forma associata, per l'importo di €. 154.440,00;
- Sezione 2.D Ambito di intervento – **ATTIVITA' CULTURALI (Laboratorio di Canto)**, in forma associata per l'importo di €. 30.030,00;

con allegato lo schema di convenzione sottoscritta, in data 25.03.2010, dai sindaci della cinque comunità arbëreshe.

E' gradita l'occasione per porgere **DISTINTI SALUTI**.

San Paolo Albanese 26.04.2013



IL RESPONSABILE
(Dott. Mosè Antonio Troiano)

Mosè Antonio Troiano



COMUNE DI SAN PAOLO ALBANESE

PROVINCIA DI POTENZA



DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNALE

N° 16

Del 23.04.2013

OGGETTO	LEGGE 15/12/1999, N. 482 "NORME DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE". APPROVAZIONE PROGETTI ANNO 2013.
----------------	--

L'anno *duemilatredecim* il giorno *ventitre* del mese di *aprile* alle ore *19:00* nella Residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

	PRESENTE
1) - Sig. ^{ra} SANTAMARIA Anna	SI
2) - Dott. TROIANO Pasquale	SI
3) - Sig. SBANO Agostino	SI

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la seduta la Sig.^{ra} Anna Santamaria, nella sua qualità di Sindaco, ed assiste il Segretario del Comune Dott. Pietro Sabella.

Il Presidente invita, i componenti, a trattare il primo punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile dell'Area Contabile - Amministrativa, per quanto concerne la responsabilità finanziaria-contabile;

hanno espresso parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.g. n. 267/2000, pareri che sono riportati sul retro della presente;

VISTE

- La Legge 482/99, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale di Potenza, n. 97 del 21 dicembre 2000, con la quale, fra l'altro, ha considerato il territorio di questo Comune ambito nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione della lingua e delle tradizioni storico-culturali della minoranza linguistica albanese, al fine dell'applicazione della Legge 15 dicembre 1999, n. 482 di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

TENUTO CONTO che la legge 482/99 nel riaffermare la fondamentale unità linguistica espressa dall'italiano, assicura ampie forme di salvaguardia e valorizzazione a tutte le lingue e le culture storicamente presenti sul territorio nazionale, senza alcuna discriminazione;

VISTO il regolamento di attuazione della predetta legge 482/99, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 maggio 2001 n. 345, come modificato dal D. P. R. n. 60/20003;

CONSIDERATO che questo Ente già dal 2001 ha presentato progetti ai sensi della citata Legge 482/99, selezionando all'uopo personale idoneo alla gestione degli stessi e, proseguendo, nella gestione dei progetti finanziati di anno in anno con lo stesso personale, che nel contempo ha acquisito esperienza e professionalità;

VISTA la comunicazione prot. n. 65048/74AE del 10 aprile 2013, della Regione Basilicata – Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport, ns. prot. n. 1364 di medesima data, con la quale viene trasmessa copia della circolare DAR 0007042 P-4.2.15.6 del 07.03.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove sono state emanate le linee guida per la redazione dei Progetti candidati al finanziamento 2013;

PRESO ATTO che la circolare del 07.03.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sopra indicata, stabilisce che i Progetti devono essere presentati alla Regione, sia in formato elettronico che in formato cartaceo, entro il 30 aprile del corrente anno;

PRESO ATTO che, in data 25.03.2010, i Comuni di Barile, Ginestra, Maschito, Comune San Costantino Albanese e San Paolo Albanese hanno sottoscritto la convenzione di "Azione consorziata per la gestione dei servizi relativi a sportelli linguistici, musei, biblioteche e promozione turistica tra i comuni arbëreshë lucani", con la quale è stato designato il Comune di San Paolo Albanese quale Ente Capofila;

RITENUTO opportuno approvare i Progetti, relativi all'anno 2013, predisposti dal Responsabile dell' Area Contabile-Amministrativa, Dott. Mosè Antonio Troiano, onde procedere alla richiesta di finanziamento alla Regione Basilicata Dipartimento Formazione Lavoro Cultura;

DATO ATTO che i progetti predisposti riguardano:

- *Sezione 2.A Ambito di intervento - SPORTELLO LINGUISTICO*

- *Costo dell'intervento € 154.440,00*

- *Sezione 2.D Ambito di intervento - ATTIVITA' CULTURALI (Laboratorio di Canto)*

- *Costo dell'intervento € 30.030,00*

VERIFICATO che:

- quanto precede costituisce contenuto di apposita proposta di deliberazione formulata dal Responsabile dell'Area Contabile-Amministrativa, Dott. Mosè Antonio Troiano;

- in merito il medesimo ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, della D. Lgs. 297/2000,

RICONOSCIUTA la propria competenza in ordine all'adozione del presente atto;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, TUEL;
- il Decreto Sindacale n. 04 del 23.07.2009, Prot. n. 3603, di nomina del Responsabile dell'Area Contabile - Amministrativa, Dott. Mosè Antonio TROIANO;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. APPROVARE i seguenti progetti, per l'anno 2013, allegati alla presente per farne parte integrale e sostanziale:

- Sezione 2.A Ambito di intervento - SPORTELLI LINGUISTICI

- Costo dell'intervento € 154.440,00

- Sezione 2.D Ambito di intervento - ATTIVITA' CULTURALI (Laboratorio di Canto)

- Costo dell'intervento € 30.030,00

2. INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento, il Dott. Mosè Antonio Troiano, Responsabile dell'Area Contabile-Amministrativa, delegandolo a tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;

3. TRASMETTERE il presente atto:

- Ai Capigruppo consiliari, in elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.267/2000;
- alla Regione Basilicata -Dipartimento Cultura Formazione e Lavoro;

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione, il presente atto viene dichiarato, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Sig.^{ra} Anna Santamaria



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro Sabella

Pietro Sabella

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA

Ha espresso **parere favorevole** sulla proposta della deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Dott. Mosè Antonio Troiano

Mosè Antonio Troiano

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE - AMMINISTRATIVA

Ha espresso **parere favorevole** sulla proposta della deliberazione, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Dott. Mosè Antonio Troiano

Mosè Antonio Troiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. 33

Prot. 1534

del 26.04.2013

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

San Paolo Albanese _____



IL RESPONS. AREA CONTAB.-AMMIN.

Dott. Mosè Antonio Troiano

Mosè Antonio Troiano

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Contabile Amministrativa, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio dal 26.04.2013 al _____, senza reclami (art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il _____ (art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ E' stata trasmessa alla Prefettura il _____ (art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il _____:

- ☐ In quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000);

San Paolo Albanese _____

IL RESPONS. AREA CONTAB.-AMMIN.

Dott. Mosè Antonio Troiano

Prot. n. 1175 del 25.03.2010

CONVENZIONE PER L'AZIONE CONSORZIATA DI SPORTELLI LINGUISTICI, MUSEI, BIBLIOTECHE E PROMOZIONE TURISTICA TRA I COMUNI ARBËRESHË LUCANI DI SAN PAOLO ALBANESE, BARILE, GINESTRA, MASCHITO E SAN COSTANTINO ALBANESE.

L'anno *DUEMILADIECI* il giorno *venticinque* del mese di *marzo* in San Paolo Albanese e nella Casa Comunale, alle ore 11:00, si costituiscono:

DA UNA PARTE:

- il Comune di San Paolo Albanese, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig.^{ra} Anna Santamaria, nata a San Paolo Albanese il 20.12.1954, per la carica elettivamente domiciliata presso il Comune di San Paolo Albanese.

DALL'ALTRA:

- il Comune di Barile, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig. Giuseppe Mecca, nato a Barile il 22.01.1953, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Barile;
- il Comune di Ginestra, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig. Fabrizio Caputo, nato a Ginestra il 14.05.1977, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Ginestra;
- il Comune di Maschito, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig. Antonio Mastrodonato, nato a Maschito il 26.04.1964, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Maschito;
- il Comune di San Costantino Albanese, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig. Giuseppe Cantisani, nato a San Costantino Albanese il 30.05.1955, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di San Costantino Albanese.

PREMESSO CHE:

In virtù dell'art. 30 del D.Leg.vo. n. 267/2000 è concesso ai Comuni la facoltà di stipulare tra loro apposite convenzioni per lo svolgimento di determinate funzioni e servizi;

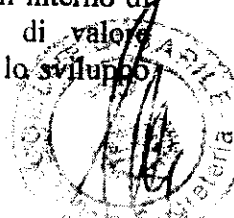
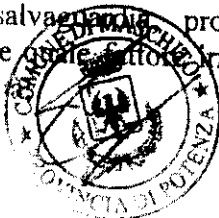
Il presente schema di Convenzione è stato adottato dai rispettivi Consigli comunali così specificati:

- Comune di San Paolo Albanese - Delibera consiliare n° 12 del 31.03.2009;
- Comune di Barile - Delibera Commissario Prefertizio n° 07 del 22.04.2009;
- Comune di Ginestra - Delibera consiliare n° 15 del 08.04.2009;
- Comune di Maschito - Delibera consiliare n° 10 del 15.04.2009;
- Comune di San Costantino Albanese - Delibera consiliare n° 04 del 12.01.2010;

I Comuni di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino Albanese e San Paolo Albanese considerano la tutela, salvaguardia, promozione e diffusione della cultura arbëreshe elemento irrinunciabile della propria azione di governo;

I Comuni sopracitati intendono costituire, organizzare e gestire in forma consorziata i servizi relativi a sportelli linguistici, musei, biblioteche e attività di promozione turistica;

La gestione consorziata dei servizi sopra menzionati costituisce un elemento di indubbio valore strategico, capace di esaltare le peculiarità delle minoranze linguistiche, all'interno di un disegno unitario di tutela, salvaguardia, promozione e diffusione della cultura arbëreshe, elemento irrinunciabile della propria azione di governo e di sviluppo socio-economico delle varie comunità.



tanto premesso tra le parti si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Ambito.

E' istituito tra i Comuni di San Paolo Albanese, Barile, Ginestra, Maschito e San Costantino Albanese un consorzio per la gestione dei servizi relativi a sportelli linguistici, musei, biblioteche e promozione turistica.

Art. 2 – Oggetto e finalità della convenzione.

La gestione consorziata, oggetto della presente Convenzione, ha la finalità di gestire le attività comunali relative ai servizi di sportelli linguistici, biblioteche, musei e promozione turistica:

- Potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio linguistico e culturale della minoranza;
- Organizzazione e gestione del servizio e del personale ad esso adibito;
- Gestione del patrimonio, reperimento, acquisizione, conservazione e custodia;
- Elaborazione e diffusione di materiale informativo necessario a conservare il patrimonio linguistico e culturale di San Paolo Albanese, Barile, Ginestra, Maschito e San Costantino Albanese;
- La predisposizione e l'erogazione dei servizi informativi e documentari;
- L'assistenza per la ricerca e l'acquisizione di informazioni e documenti;
- L'apertura al pubblico;
- L'informazione, la comunicazione e la promozione per gli sportelli linguistici, i musei, le raccolte e per il patrimonio in essi contenuto;
- Definizione e realizzazione di progetti di valorizzazione dell'offerta turistica;
- Realizzazione e diffusione di materiale promozionale (cartaceo, radiotelevisivo, informatico o telematico, o altro);
- Coordinamento degli interventi di promozione turistica effettuati singolarmente;
- Partecipazione a manifestazioni ed eventi espositivi del settore;
- Tutela, mantenimento, conservazione, rafforzamento dell'identità linguistico-culturale delle comunità arbëreshe, mantenendo viva la lingua, la cultura, le tradizioni ed ogni altra attività legata al patrimonio arbëresh;
- Partecipazione e collaborazione in convegni ed eventi, che l'Amministrazione intende patrocinare e perorare, che siano motore di azioni atte a tutelare la nostra etnia arbëreshe.

Art. 3 – Forme di collaborazione e consultazione.

I rapporti tra gli Enti devono essere impostati alla massima collaborazione e ad una corretta gestione dell'ufficio convenzionato per ottimizzarne la funzione.

Le forme di consultazione tra i cinque Enti possono svolgersi con intese informali, a mezzo corrispondenza e con riunioni tra Sindaci o loro delegati.

Art. 4 – Comune competente per la gestione dell'Ufficio Associato per la gestione di musei, biblioteche e promozione turistica.

E' individuato nel Comune di San Paolo Albanese, previa intesa con i Sindaci dei Comuni di Barile, Ginestra, Maschito e San Costantino Albanese, l'Ente cui è attribuito l'esercizio dei servizi per la gestione dei servizi relativi a sportelli linguistici, musei, biblioteche e promozione turistica, nonché la nomina del Responsabile del progetto stesso.

E' individuato nel Comune di San Paolo Albanese l'Ente tenuto ad intrattenere i rapporti con la Regionale Basilicata, Dipartimento Presidenza della Giunta, Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo.



Art. 5 – Durata della convenzione.

La presente convenzione entra in vigore il giorno di avvenuta sottoscrizione della stessa da parte di tutti i Sindaci, ed ha durata fino al recesso da parte delle relative Amministrazioni, per l'esecuzione di "Azione consorziata per la gestione dei servizi relativi a sportelli linguistici, musei, biblioteche e promozione turistica tra i comuni arbëreshë lucani". La presente convenzione continua ad avere la medesima efficacia e si intende rinnovata, previo assenso delle Amministrazioni interessate, per i fondi derivanti dalla legge regionale n.10 del 31.01.2002, dalla legge regionale n. 40 del 03.11.1998 e dalla legge nazionale n. 482 del 15.12.1999 e da altre leggi nazionali o regionali attinenti ad interventi compresi nella presente convenzione.

Art. 6 – Recesso dalla convenzione.

E' facoltà dei Comuni recedere dalla convenzione, previa disdetta da comunicare a cura del Sindaco del Comune che recede agli altri, mediante lettera raccomandata da inoltrare con un anticipo di almeno sessanta (60) giorni rispetto alla data dalla quale si intende recedere dalla convenzione.

Art. 7 – Regione Basilicata Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo.

Il Comune di San Paolo Albanese è tenuto a notificare, con la trasmissione degli atti necessari, al Dipartimento Presidenza della Giunta, Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo, l'avvenuta costituzione della convenzione.

Il Comune di San Paolo Albanese è, altresì, tenuto a notificare al medesimo Ufficio, con sede in Potenza, l'eventuale scioglimento della convenzione, o il recesso di singoli Comuni.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non regolato con la presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 9 – Norma in materia di controversie.

Per la definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione della presente convenzione è competente il Tribunale di Lagonegro.

Art. 10 – Forma

La presente convenzione viene stipulata in forma di scrittura privata e viene registrata solo in caso d'uso, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e le spese sono ripartite equamente tra i cinque Comuni.

Letta, approvata e sottoscritta.

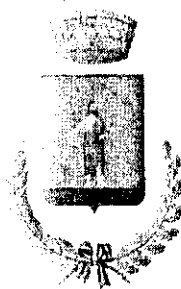
Il Sindaco del Comune di San Paolo Albanese

Il Sindaco del Comune di Barile

Il Sindaco del Comune di Ginestra

Il Sindaco del Comune di Maschito

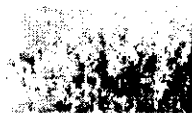
Il Sindaco del Comune di San Costantino Albanese



Comune di San Paolo Albanese
Kanxheljaria e Shen Paljit i Arbëreshëve

Progetto: Sportello Linguistico

Annualità 2013
ai sensi della Legge 15 dicembre 1999, n. 482.





Comune di San Paolo Albanese
KANXHELJARIA E SHEN PALJIT
Provincia di Potenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

IL TURISMO E LO SPORT

Ufficio III - Servizi VIII

ALLEGATO 1 SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO
Fondi 2013

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE	
Regione di appartenenza:	BASILICATA
Ente firmatario:	COMUNE di SAN PAOLO ALBANESE
Minoranza linguistica:	Arbëreshe
Numero degli interventi:	2
Coordinate del conto di tesoreria	IT24U0100003245441300031649

SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA (INDICARE IL SETTORE DI INTERVENTO)	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico	€ 154.440,00	1	
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Promozione culturale e linguistica	€ 30.030,00	2	10%
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 184.470,00		





Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

SEZIONE 2.A Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO

Ente singolo

☐

Barrare con X la fattispecie

Ente capofila

☒

SEZIONE 2.A1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato da un ente capofila)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:
BARILE	POTENZA
GINESTRA	POTENZA
MASCHITO	POTENZA
SAN COSTANTINO ALBANESE	POTENZA
SAN PAOLO ALBANESE	POTENZA
TOTALE COMUNI AGGREGATI	5

SEZIONE 2.A2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 30 righe)

La fondazione dei paesi albanesi in Basilicata è da collegarsi agli avvenimenti successivi alla presa dell'Albania ad opera dei Turchi.

Si verificarono una serie di migrazioni di profughi albanesi verso le coste del Regno di Napoli, dove giunti, si sparsero in direzioni diverse: alcuni gruppi si portarono sul versante orientale del Pollino dando vita ai centri di San Paolo Albanese e di San Costantino Albanese, altri nel versante del Vulture dando vita ai Comuni di Barile, Ginestra e Maschito.

La cultura minoritaria italo-albanese, arbëreshe, si è mantenuta su una trasmissione orale molto forte e ben radicata in tutte le comunità di origine albanese del meridione d'Italia.

Si può ben comprendere, quindi, l'entusiasmo con cui è stata accolta la legge n. 482/1999, nella quale si è avuta percezione di poter continuare in un cammino di tutela, salvaguardia, valorizzazione e promozione della cultura "minoritaria" dei centri arbëreshë, che deve essere elevata a "codice paritario", non più tacciata di essere diversità ed in conseguenza "codice subalterno". I Sindaci di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino Albanese e San Paolo Albanese hanno costituito una convenzione, al fine di disciplinare, dal punto di vista amministrativo e gestionale, l'esercizio consorziato di sportelli linguistici, musei, biblioteche e promozione turistica tra i Comuni arbëreshë lucani, nella convinzione che la gestione consorziata dei servizi sopra menzionati costituisca un elemento di indubbio valore strategico, capace di esaltare le peculiarità della minoranza linguistica, all'interno di un disegno unitario di promozione del valore insostituibile della cultura arbëreshe quale fattore irrinunciabile e strategico per lo sviluppo socio-economico delle varie comunità.

Riteniamo che tutte le Culture debbano essere "rialzate" ad eguale dignità per poter essere considerate patrimonio di tutti: solo la conoscenza e l'esperienza "delle diversità" potrà, domani, essere veicolo di comprensione e relazione.

Per poter operare un'azione mirata alla salvaguardia e alla conservazione della lingua, usata quotidianamente, si avverte la necessità tassativa e impellente di continuare ad avvalersi dello "Sportello linguistico", già attivato e finanziato con la legge 482/99, nelle annualità precedenti, il cui impiego ha dato esiti favorevoli. L'attività di detto sportello sarà garantita dalla presenza di figure professionali competenti nella lingua, nelle conoscenze degli usi e dei costumi locali, in grado di supportare l'Amministrazione Comunale e la popolazione in tutte le operazioni di tutela e promozione della nostra cultura "minoritaria".

Possono così essere riassunte le attività da svolgersi:

- ☐ Attività di interprete e traduttore;
- ☐ Potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio linguistico e culturale della minoranza;
- ☐ Elaborazione e diffusione di materiale informativo necessario a conservare il patrimonio linguistico e culturale;
- ☐ Mantenimento, conservazione, rafforzamento e riappropriazione dell'identità linguistico-culturale delle nostre comunità, mantenendo viva la lingua, fulcro e motore della vita culturale del paese;
- ☐ Ricerca ed eventuale traduzione di documenti ed atti inerenti alla vita della comunità anche nelle biblioteche comunali;
- ☐ Raccolta di canti e relativa trascrizione;
- ☐ Ricerca storica approfondita sulle origini del paese;
- ☐ Partecipazione a mostre ed eventi in cui si evidenzia la necessità di utilizzare non solo la lingua italiana ma anche "gjuhën amtare".

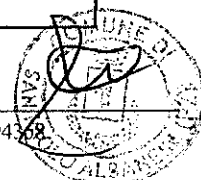
Modalità di realizzazione

ORE DI APERTURA NELLA SETTIMANA

36

ORE DI APERTURA NELL'ANNO

1872



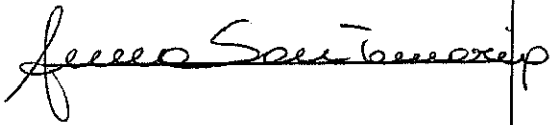


Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

NUMERO DEGLI SPORTELLISTI
5
RETRIBUZIONE ORARIA
€ 16,50
Risultati attesi
L'azione proposta, realizzata in maniera coordinata dai diversi Enti coinvolti, è finalizzata a garantire pari opportunità d'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione anche a cittadini appartenenti ad aree linguistico-culturali minoritarie presenti sul territorio. Inoltre si intende promuovere il recupero e la salvaguardia di un patrimonio linguistico e culturale presente nelle zone interessate dall'azione progettuale che rischia, se non opportunamente tutelato e valorizzato, di andare perduto causando un rilevante danno storico-culturale per tutta la Regione Basilicata. Accanto alle finalità di carattere generale è possibile individuare una serie di obiettivi specifici di seguito indicati: ☐ Offrire un'opportunità di accesso migliore ai servizi della Pubblica Amministrazione per cittadini della minoranza linguistica presente sul territorio di Basilicata (minoranza arbëreshe); ☐ Offrire opportunità di aggiornamento per i dipendenti pubblici delle Amministrazioni sul cui territorio si trova la minoranza linguistica; ☐ Migliorare la conoscenza della lingua e della cultura arbëreshe; ☐ Creare spazi di diffusione della cultura e della lingua arbëreshe. Gli sportelli Linguistici, sorti grazie ai fondi stanziati dalla già citata Legge 482/99 ed in conformità dei principi da essa sanciti, rappresentano uno strumento attraverso il quale le Amministrazioni Comunali, da sempre particolarmente attente alle questioni inerenti la propria identità, si propongono di svolgere un'intensa attività di sensibilizzazione e salvaguardia della lingua arbëreshe, apportando un importante contributo che sia capace di attuare specificatamente i seguenti obiettivi: ☐ Promuovere la lingua e la cultura arbëreshe in attuazione di quelle che ad oggi sono le Leggi di settore; ☐ Diventare il luogo a disposizione dei cittadini albanofoni in grado di garantire nel tempo la "realizzazione" del loro diritto di parlare la lingua arbëreshe; ☐ Dare prestigio alla lingua arbëreshe mediante l'uso sociale e istituzionale; ☐ Contribuire ed apportare linfa vitale verso la salvaguardia di lingua e cultura quali imprescindibili e peculiari aspetti della nostra identità; ☐ Organizzare e favorire un'intensa attività di formazione linguistica e culturale; ☐ Fare opera di sensibilizzazione all'uso della lingua arbëreshe, attraverso iniziative di carattere culturale. Gli sportelli Linguistici non si limitano a svolgere eventuali attività di traduzione in lingua, essi rappresentano piuttosto un centro culturale poiché che si occupano di promuovere e diffondere iniziative e eventi culturali volti a far conoscere e a conservare tutto ciò che da un punto di vista storico, culturale ed ambientale le lingue minoritarie implicano. Si configurano come un punto di riferimento sul territorio nell'ambito della promozione culturale e turistica (di un turismo culturale e sostenibile) e un polo di aggregazione sociale in grado di coinvolgere la fascia di popolazione detentrica della lingua minoritaria, valorizzandone il ruolo essenziale nella trasmissione dei suoi saperi, e di stimolare, attraverso proposte moderne ed innovative, la curiosità per le lingue minoritarie e la loro storia.
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)
Il progetto sarà completato nel tempo massimo di un anno dal finanziamento.
San Paolo Albanese 26.04.2013
Responsabile del Progetto
(Dott. Mosè Antonio Troiano)


Responsabile Legale
Il Sindaco
(Anna Santamaria)




Comune di San Paolo Albanese
KANXHELJARIA E SHEN PALJIT
Provincia di Potenza

ALLEGATO 2 - "Fondo per la tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Analisi dei costi di realizzazione per ciascun ambito d'intervento -
quadro economico

Indicare ambito di intervento		SPORTELLI LINGUISTICI		
		voci di spesa	TOTALE	
			Importo Complessivo	% sul totale generale
1	1			
Dettagli per categoria economica	1.1	Compenso degli operatori	€ 121.913,48	73,32
	1.2	Oneri riflessi	€ 32.526,52	26,68
	1.3			
	1.4			
	1.5			
	1.6			
	1.7			
	1.8			
	1.9			
	1.10			
2	2			
Dettagli per categoria economica	2.1			
	2.2			
	2.3			
	2.4			
	2.5			
	2.6			
	2.7			
	2.8			
	2.9			
	2.10			
3= 1+2	3	TOTALE GENERALE (*)	€ 154.440,00	100

(*) Il totale generale deve coincidere con quello del corrispondente ambito di intervento indicato nella scheda obbligatoria

San Paolo Albanese 26.04.2013

Responsabile del progetto

(Dott. Mosè Antonio Troiano)



Rappresentante Legale

Il Sindaco

(Anna Santamaria)

Analisi costi di realizzazione

Sede Amministrativa e Legale: Via A. Smilari, 19 - 85030 San Paolo Albanese (PZ) - Tel. 0973 94367/8 - Fax 0973.94368

www.comune.sanpaoloalbanese.pz.it e-mail: comunespaoalbanese@rete.basilicata.it

Cod. Fisc. 82000490761 - P.IVA 00239260763 - C.C.P. 14368856



Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

Allegato 3

Documento unico per la presentazione del progetto denominato "SPORTELLINO LINGUISTICO" ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n.482/1999 da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune di San Paolo Albanese individuato quale ente capo fila.

L'anno 2013, il giorno 2 aprile, alle ore 13:00, in San Paolo Albanese, si sono riuniti gli enti di seguito elencati, appartenenti alla minoranza linguistica albanese (arbëreshe):

- 1) Comune di **San Paolo Albanese** (C.F.: 82000490761) con sede in via A. Smilari, 19, **capofila dell'aggregazione** e rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig.^{ra} **Anna Santamaria**, nata a San Paolo Albanese il 20.12.1954, per la carica elettivamente domiciliata presso il Comune di San Paolo Albanese, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 2) Comune di **Barile** (C.F.: 85000530767) con sede in via Roma, 20, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Dott. **Giuseppe Mecca**, nato a Barile il 22.01.1953, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Barile, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 3) Comune di **Ginestra** (C.F.: 85000510769) con sede in via Lucania, 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Dott. **Giuseppe Pepice**, nato a Ginestra il 25.04.1956, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Ginestra, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 4) Comune di **Maschito** (C.F.: 86002060761) con sede in via Cariatì, 114, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig. **Antonio Mastrodonato**, nato a Maschito il 26.04.1964, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Maschito, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;



Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, per la presentazione in forma aggregata del progetto denominato " SPORTELLO LINGUISTICO" ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n.482/1999 da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune di San Paolo Albanese individuato quale ente capo fila e attestante i requisiti generali dei soggetti istanti e del progetto.

La sottoscritta, Anna Santamaria, nata a San Paolo Albanese, il 20 dicembre 1954, Sindaco pro tempore del Comune di San Paolo Albanese, in qualità di legale rappresentante dello stesso, indicato quale capo fila della aggregazione composta dai Comuni di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino e San Paolo Albanese, chiede l'ammissione alla ripartizione del Fondo di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 per l'annualità 2012, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto, dichiara quanto segue:

1. il progetto "SPORTELLO LINGUISTICO" è riferito ad una minoranza ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. il soggetto istante e tutti i soggetti rientranti nell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345/2001 e successive modifiche;
3. il presente progetto non è stato già finanziato con fondi di esercizi precedenti ovvero con altre fonti di finanziamento (comunitari, regionali, sponsor, ecc);
4. il progetto ha durata annuale;
5. la data di avvio del progetto è condizionata all'approvazione dello stesso; si precisa che qualora detta data non possa essere rispettata, per ragioni inerenti ai tempi dell'erogazione effettiva del primo saldo dei fondi, il progetto avrà comunque inizio entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella della materiale disponibilità dei fondi nel proprio bilancio (si intende quale inizio del



Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

progetto anche l'avvio dell'attività amministrativa propedeutica es. bando di concorso ecc.);

6. i soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni;
7. si allega documento unico redatto secondo il modello di cui all'allegato 3, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al progetto, comprovante l'aggregazione.

La sottoscritta dichiara altresì che:

per quanto attiene l'intervento per sportello linguistico:

- a) il rapporto di lavoro del personale impiegato nel progetto, estraneo alla pubblica amministrazione, è a tempo determinato;
- b) lo sportello è conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- c) l'organizzazione dello sportello garantisce l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- d) in numero degli sportellisti e': 5;
- e) l'ammontare della retribuzione oraria del personale addetto è pari a euro: 16,50;
- f) l'ammontare della retribuzione annuale per ciascun addetto è pari a euro: 30.888,00;
- g) il numero delle ore di apertura dello sportello nella settimana è pari a: 36;
- h) il numero delle ore di apertura dello sportello nell'anno è pari a: 1872 ore.

Si allega copia del documento dei identità del legale rappresentante in corso di validità.

San Paolo Albanese 26.04.2013

Firma del legale rappresentante
Il Sindaco

(Anna Santamaria)

Cognome Santamaria
 Nome Anna
 nato il *20/12/1954*
 (atto n. *23* P. 1 S. A)
 a San Paolo Albanese (Potenza)
 Cittadinanza italiana
 Residenza San Paolo Albanese
 Via Piazza Scanderberg, n° 04
 Stato civile coniugata Troiano
 Professione infermiera

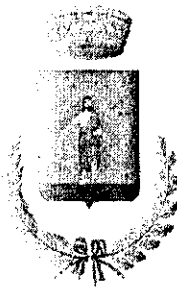
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,57
 Capelli biondi
 Occhi castani
 Segni particolari nessuno


 Firma del titolare Leone Santamaria
 San Paolo Alb. il 14/10/2003
 IL SINDACO
 Segretario [Signature]

IL SINDACO
 13/10/2003
 AB 6249258
 [Redacted Area]
 I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. ROMA

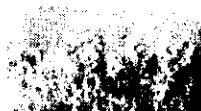
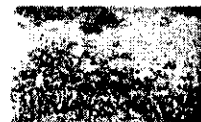
REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 SAN PAOLO ALBANESE
 CARTA D'IDENTITÀ
 N° AB 6249258
 DI
 SANTAMARIA
 ANNA



Comune di San Paolo Albanese
Kanxheljaria e Shen Paljit i Arbëreshëve

Progetto: Laboratorio di canto

Annualità 2013
ai sensi della Legge 15 dicembre 1999, n. 482.





Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

IL TURISMO E LO SPORT

Ufficio III - Servizi VIII

ALLEGATO 1 SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

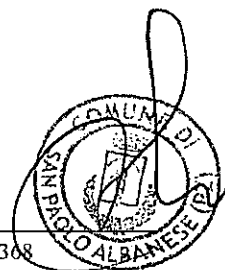
Fondi 2013

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE

Regione di appartenenza:	BASILICATA
Ente firmatario:	COMUNE di SAN PAOLO ALBANESE
Minoranza linguistica:	Arbëreshe
Numero degli interventi:	2
Coordinate del conto di tesoreria	IT24U0100003245441300031649

SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO

TIPOLOGIA (INDICARE IL SETTORE DI INTERVENTO)	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico	€ 154.440,00	1	
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Promozione culturale e linguistica	€ 30.030,00	2	10%
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 184.470,00		





Comune di San Paolo Albanese

KANXHEJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

SEZIONE 2.D Ambito di intervento: ATTIVITA' CULTURALI

Ente singolo

☐

Barrare con X la fattispecie

Ente delegato

☒

SEZIONE 2.D1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:
BARILE	POTENZA
GINESTRA	POTENZA
MASCHITO	POTENZA
SAN COSTANTINO ALBANESE	POTENZA
SAN PAOLO ALBANESE	POTENZA
TOTALE COMUNI AGGREGATI	5

SEZIONE 2.D2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO (o dei progetti)

Descrizione del progetto/progetti relativo alle attività culturali (Max 30 righe)

La fondazione dei paesi albanesi in Basilicata è da collegarsi agli avvenimenti successivi alla presa dell'Albania ad opera dei Turchi.

Si verificarono una serie di migrazioni di profughi albanesi verso le coste del Regno di Napoli, dove giunti, si sparsero in direzioni diverse: alcuni gruppi si portarono sul versante orientale del Pollino dando vita ai centri di San Paolo Albanese e di San Costantino Albanese, altri nel versante del Vulture dando vita ai Comuni di Barile, Ginestra e Maschito.

La cultura minoritaria italo-albanese, arbëreshë, si è mantenuta su una trasmissione orale molto forte e ben radicata in tutte le comunità di origine albanese del meridione d'Italia.

Si può ben comprendere, quindi, l'entusiasmo con cui è stata accolta la legge n. 482/1999, nella quale si è avuta percezione di poter continuare in un cammino di tutela, salvaguardia, valorizzazione e promozione della cultura "minoritaria" dei centri arbëreshë, che deve essere elevata a "codice paritario", non più tacciata di essere diversità ed in conseguenza "codice subalterno". I Sindaci di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino Albanese e San Paolo Albanese hanno costituito una convenzione, al fine di disciplinare, dal punto di vista amministrativo e gestionale, l'esercizio consorziato di sportelli linguistici, musei, biblioteche e promozione turistica tra i Comuni arbëreshë lucani, nella convinzione che la gestione consorziata dei servizi sopra menzionati costituisca un elemento di indubbio valore strategico, capace di esaltare le peculiarità della minoranza linguistica, all'interno di un disegno unitario di promozione del valore insostituibile della cultura arbëreshë quale fattore irrinunciabile e strategico per lo sviluppo socio-economico delle varie comunità.

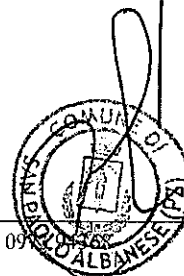
Riteniamo che tutte le Culture debbano essere "rialzate" ad eguale dignità per poter essere considerate patrimonio di tutti: solo la conoscenza e l'esperienza "delle diversità" potrà, domani, essere veicolo di comprensione e relazione.

Considerato che "I canti popolari sono gli archivi del popolo, il tesoro della sua scienza, della sua religione, della vita dei suoi padri, dei fasti della sua storia, l'espressione del cuore, l'immagine del suo interno, nella gioia e nel pianto, presso il letto della sposa ed accanto al sepolcro" (Herder); canti, racconti tramandati di voce in voce, da nonna a nipote, da padre in figlio, da paese a paese; canti che accompagnano gioie e dolori di un quotidiano, espressione collettiva di una comunità sono talvolta catartici e fortemente rituali. E' proprio questo tipo di "trasmissione" che rende questi canti preziosi, gli stessi versi cantati con melodie assolutamente diverse da un paese ad un altro, oppure la medesima storia cantata con diversi finali, ovviamente nulla di scritto, tutto rigorosamente e meticolosamente insegnato ad "orecchio". Pertanto, riteniamo indispensabile per la salvaguardia e la valorizzazione della cultura orale delle comunità albanofone di Basilicata la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un Progetto: "Laboratorio di canto" onde evitare che gran parte dei canti che sono appannaggio degli anziani si perdano perché non trascritti ed archiviati.

Il Progetto: "Laboratorio di canto" sarà rivolto a tutti coloro che avranno spontaneamente scelto di condividere questa occasione formativa, di crescita personale, oltre che musicale. Le voci del coro non saranno, quindi, selezionate, ma saranno le voci di chi crede nell'efficacia comunicativa del canto, di chi è disponibile a mettersi in gioco per lasciarsi coinvolgere in un'esperienza capace di trascinare gli animi, rinnovare e socializzare le voci, le menti e soprattutto garantire alle comunità albanofone di Basilicata di conservare e salvaguardare un patrimonio unico ed irripetibile.

Il laboratorio di canto, nelle Moduli 3 e 4, prevede una parte teorica generale e una parte di repertorio, che consiste nell'apprendimento di canti della tradizione popolare a più voci, ma anche nell'esplorazione storica e sociale del contesto di riferimento.

Il progetto, così come proposto, implica l'utilizzo della lingua arbëreshë, posta a tutela, non solo nella ricerca ma anche nell'acquisizione del patrimonio canoro da parte dei partecipanti ai Moduli 3 e 4.





Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

Modalità di realizzazione

USO LINGUA MINORITARIA: SPECIFICARE MODALITA' UTILIZZO

Il Progetto: "Laboratorio di canto" costituisce, per la proponente Amministrazione Comunale, uno strumento per concretizzare l'impegno a sostenere, tutelare e, al tempo stesso, rafforzare e valorizzare la lingua arbëreshe.

Il lavoro sarà svolto in quattro parti:

- ☐ **Modulo 1** – ricerca sul campo, con registrazioni canore delle persone anziane, per recuperare il materiale;
- ☐ **Modulo 2** – trascrizione dei canti in lingua arbëreshe, traduzione ed archiviazione su supporto informatico presso gli archivi del Museo della Cultura Arbëreshe, per ciò che concerne il materiale prodotto nel Comune di San Paolo Albanese;
- ☐ **Modulo 3** – ore di ascolto del materiale canoro registrato ed acquisizione mnemonica;
- ☐ **Modulo 4** – ore di studio e registrazione dei canti.

Il Progetto: "Laboratorio di canto" sarà rivolto a tutti coloro che avranno spontaneamente scelto di condividere questa occasione formativa, di crescita personale, oltre che musicale. Le voci del coro non saranno, quindi, selezionate, ma saranno le voci di chi crede nell'efficacia comunicativa del canto, di chi è disponibile a mettersi in gioco per lasciarsi coinvolgere in un'esperienza capace di trascinare gli animi, rinnovare e socializzare le voci, le menti e soprattutto garantire ad una comunità come quella di San Paolo Albanese di conservare e salvaguardare un patrimonio unico ed irripetibile.

Il laboratorio di canto, nei Moduli 3 e 4, prevede una parte teorica generale e una parte di repertorio, che consiste nell'apprendimento di canti della tradizione popolare a più voci, ma anche nell'esplorazione storica e sociale del contesto di riferimento.

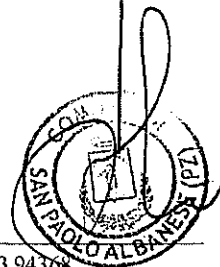
Il progetto, così come proposto, implica l'utilizzo della lingua posta a tutela, non solo nella ricerca ma anche nell'acquisizione del patrimonio canoro da parte dei partecipanti ai Moduli 3 e 4. L'Ente proponente ritiene di grande rilevanza questo progetto, tanto da assumersi in proprio la quota del 10% del finanziamento richiesto.

COSTO ORARIO DEL PERSONALE

Voci di spesa	Descrizione	Importo dettagliato	Importo complessivo in Euro
Modulo 1	600 ore di lavoro per ricerca sul campo	Costo orario lordo per operatore pari a Euro 16,50 (come da qualifica simile di istruttore C1 secondo il CCNL Enti Locali attualmente in vigore)	€ 9.900,00
Modulo 2	600 ore di lavoro per trascrizione, traduzione ed archiviazione		€ 9.900,00
Modulo 3	410 ore di ascolto ed acquisizione mnemonica dei canti da parte dei partecipanti al modulo 3		€ 6.765,00
Modulo 4	210 ore di studio e registrazione dei canti da parte dei partecipanti al modulo 4		€ 3.465,00
Totale complessivo			€ 30.030,00

Il personale, incaricato della gestione del Progetto: "Laboratorio di canto" nei Moduli 1 e 2, stipulerà con l'Ente un contratto a tempo determinato della durata di un anno.

L'iter laboratoriale prevede un ciclo di incontri che confluiranno in più giornate dedicate alla registrazione dei canti. Il prodotto realizzato nel Comune di San Paolo Albanese sarà utilizzato al Museo della Cultura Arbëreshe sia nelle visite guidate che nei laboratori scolastici di fonetica per studenti universitari.





Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

Risultati attesi

L'azione proposta è finalizzata a garantire la salvaguardia e valorizzazione della lingua minoritaria arbëreshe attraverso il recupero dei canti della nostra cultura che rischia, se non opportunamente tutelato e valorizzato, di andare perduto causando un rilevante danno storico-culturale per tutta la Regione Basilicata. Essi sono arrivati fino a noi trasmessi solo per via orale ed appannaggio quasi esclusivo di persone anziane.

I partecipanti saranno lo strumento attraverso cui si eserciterà un'intensa azione di tutela, salvaguardia e rivitalizzazione del patrimonio linguistico arbëresh, attraverso un passaggio di saperi che appartengono al nostro passato, ma che reinterpretati in chiave attuale ci consentiranno di riappropriarci di aspetti imprescindibili e peculiari della nostra identità, coinvolgendo in maniera sottile ma determinata le nuove generazioni, linfa vitale della nostra ricchezza culturale.

Alla base vi è un presupposto fondamentale: il canto popolare è canto di gruppo. Il che non significa necessariamente che l'esecuzione debba sempre essere corale (il repertorio del canto popolare è ricchissimo di grandi solisti) ma che il senso del cantare si completa veramente solo in una dialettica di relazione con una collettività, con una comunità di riferimento.

Il primo sforzo richiesto a ciascun partecipante non riguarda tanto l'intonazione, quanto piuttosto la disponibilità a sperimentare una dimensione ormai quasi completamente perduta, soprattutto in una società che vede affermarsi un modello sempre più basato su comportamenti individualisti e competitivi piuttosto che cooperativi e solidali. Tra le "regole di vita musicale" di Robert Schumann, insegnante di musica oltre che compositore, ve n'è una che recita: "Cerca di cantare in coro, soprattutto nelle voci di mezzo: questo ti renderà musicale".

Ci piace credere che la completa attuazione del progetto "Laboratorio di canto" possa aggiungere un'altra tessera al mosaico di tutela e salvaguardia che già da molto tempo le comunità albanofone di Basilicata hanno messo in atto, e che possa operare come polo di aggregazione sociale in grado di coinvolgere varie fasce di popolazione, valorizzandone, per un verso, il ruolo essenziale nella trasmissione dei suoi saperi, e, per l'altro verso, di stimolare, attraverso proposte moderne ed innovative, la curiosità delle nuove generazioni per le lingue minoritarie e la loro storia.

Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

Il progetto sarà completato nel tempo massimo di un anno dal finanziamento.

San Paolo Albanese 26.04.2013

Responsabile del Progetto

(Dott. Mosè Antonio Troiano)



Rappresentante Legale

Il Sindaco

(Anna Santamaria)



Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

ALLEGATO 2 - "Fondo per la tutela delle minoranze linguistiche storiche" Analisi dei costi di realizzazione per ciascun ambito d'intervento - quadro economico

Indicare ambito di intervento

ATTIVITA' CULTURALI

		voci di spesa	TOTALE	
			Importo Complessivo	% sul totale generale
1	1			
Dettagli per categoria economica	1.1	Compenso degli operatori	€ 22.703,00	75,6
	1.2	Oneri riflessi	€ 7.327,00	24,4
	1.3			
	1.4			
	1.5			
	1.6			
	1.7			
	1.8			
	1.9			
	1.10			
2	2			
Dettagli per categoria economica	2.1			
	2.2			
	2.3			
	2.4			
	2.5			
	2.6			
	2.7			
	2.8			
	2.9			
	2.10			
3= 1+2	3	TOTALE GENERALE (*)	€ 30.030,00	100

(*) Il totale generale deve coincidere con quello del corrispondente ambito di intervento indicato nella scheda obbligatoria

San Paolo Albanese

Responsabile del progetto

(Dott. Mosè Antonio Troiano)



Rappresentante Legale

Il Sindaco

(Anna Santamaria)



Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

Allegato 3

Documento unico per la presentazione del progetto denominato "LABORATORIO di CANTO" ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n.482/1999 da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune di San Paolo Albanese individuato quale ente capo fila.

L'anno 2013, il giorno 2 aprile, alle ore 13:00, in San Paolo Albanese, si sono riuniti gli enti di seguito elencati, appartenenti alla minoranza linguistica albanese (arbëreshe):

- 1) Comune di **San Paolo Albanese** (C.F.: 82000490761) con sede in via A. Smilari, 19, **capofila dell'aggregazione** e rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig.^{ra} **Anna Santamaria**, nata a San Paolo Albanese il 20.12.1954, per la carica elettivamente domiciliata presso il Comune di San Paolo Albanese, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 2) Comune di **Barile** (C.F.: 85000530767) con sede in via Roma, 20, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Dott. **Giuseppe Mecca**, nato a Barile il 22.01.1953, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Barile, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 3) Comune di **Ginestra** (C.F.: 85000510769) con sede in via Lucania, 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Dott. **Giuseppe Pepice**, nato a Ginestra il 25.04.1956, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Ginestra, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 4) Comune di **Maschito** (C.F.: 86002060761) con sede in via Cariatì, 114, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig. **Antonio Mastrodonato**, nato a Maschito il 26.04.1964, per la carica elettivamente domiciliato presso il Comune di Maschito, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;



Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

Allegato 4 B

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, per la presentazione in forma aggregata del progetto denominato "LABORATORIO di CANTO" ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n.482/1999 da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune di San Paolo Albanese individuato quale ente capo fila e attestante i requisiti generali dei soggetti istanti e del progetto.

La sottoscritta, Anna Santamaria, nata a San Paolo Albanese, il 20 dicembre 1954, Sindaco pro tempore del Comune di San Paolo Albanese, in qualità di legale rappresentante dello stesso, indicato quale capo fila della aggregazione composta dai Comuni di Barile, Ginestra, Maschito, San Costantino e San Paolo Albanese, chiede l'ammissione alla ripartizione del Fondo di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 per l'annualità 2012, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto, dichiara quanto segue:

1. il progetto "LABORATORIO di CANTO" è riferito ad una minoranza ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. il soggetto istante e tutti i soggetti rientranti nell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345/2001 e successive modifiche;
3. il presente progetto non è stato già finanziato con fondi di esercizi precedenti ovvero con altre fonti di finanziamento (comunitari, regionali, sponsor, ecc);
4. il progetto ha durata annuale;
5. la data di avvio del progetto è condizionata all'approvazione dello stesso; si



precisa che qualora detta data non possa essere rispettata, per ragioni



Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

inerenti ai tempi dell'erogazione effettiva del primo saldo dei fondi, il progetto avrà comunque inizio entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella della materiale disponibilità dei fondi nel proprio bilancio (si intende quale inizio del progetto anche l'avvio dell'attività amministrativa propedeutica es. bando di concorso ecc.);

6. i soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni;
7. si allega documento unico redatto secondo il modello di cui all'allegato 3, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al progetto, comprovante l'aggregazione;

La sottoscritta dichiara altresì che:

per quanto attiene l'intervento a carattere culturale:

- a) Il progetto, così come proposto, implica l'utilizzo della lingua arbëreshe, posta a tutela, non solo nella ricerca ma anche nell'acquisizione del patrimonio canoro da parte dei partecipanti ai Moduli 3 e 4;
- b)
 - sono previsti 4 Moduli;
 - sono previste cinque figure incaricate della gestione del Progetto "Laboratorio di canto" nei Moduli 1 e 2, i cui costi sono così distribuiti:
 - oneri diretti € 25.025,00
 - oneri riflessi € 5.005,00
 - rientrano nelle finalità del progetto la rappresentazione della memoria e la rielaborazione in senso critico dei suoi valori implicitamente vissuti che si connette con il bisogno di una loro trasmissione alle giovani generazioni e agli individui estranei alla comunità, a cui destinare informazioni e significati riguardanti il patrimonio locale nei





Comune di San Paolo Albanese

KANXHELJARIA E SHEN PALJIT

Provincia di Potenza

suoi rapporti con la storia e con le dinamiche territoriali di riferimento;

c) quadro economico in dettaglio:

Voci di spesa	Descrizione	Importo dettagliato	Importo complessivo in Euro
Modulo 1	600 ore di lavoro per ricerca sul campo	Costo orario lordo per operatore pari a Euro 16,50 (come da qualifica simile di istruttore C1 secondo il CCNL Enti Locali attualmente in vigore)	€ 9.900,00
Modulo 2	600 ore di lavoro per trascrizione, traduzione ed archiviazione		€ 9.900,00
Modulo 3	410 ore di ascolto ed acquisizione mnemonica dei canti da parte dei partecipanti al modulo 3		€ 6.765,00
Modulo 4	210 ore di studio e registrazione dei canti da parte dei partecipanti al modulo 4		€ 3.465,00
Totale complessivo			€ 30.030,00

Si sottolinea che l'Ente proponente ritiene di grande rilevanza questo progetto, tanto da assumersi in proprio la quota del 10% del finanziamento richiesto.

- Si allega copia del documento dell'identità del legale rappresentante in corso di validità.

San Paolo Albanese 26.04.2013



Firma del legale rappresentante
Il Sindaco
(Anna Santamaria)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

11 GIU. 2013

L'IMPIEGATO ADDETTO